

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
e lo stanziamento dei crediti per la costruzione dell'aula magna
e della mensa del Centro studi a Trevano

(del 18 gennaio 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il Gran Consiglio il 6.11.1961 approvava il progetto, il preventivo e la concessione del credito per la costruzione della Scuola tecnica cantonale di Trevano. Già il 30.10.1962, in seguito allo sviluppo impensato della Scuola tecnica, il Consiglio di Stato proponeva, con un particolareggiato messaggio, l'ampliamento della S.T.C.

Il 29.11.1962 il Gran Consiglio stanziava il credito necessario di Fr. 1.100.000,—.

Ricordando che il 28.11.1960 il Consiglio di Stato affidava agli architetti Sergio Pagnamenta e Attilio Marazzi lo studio per il progetto della S.T.C., dell'aula magna e della mensa, coadiuvati dall'ing. Diego Rovelli — direttore della S.T.C. — per i calcoli statici, il messaggio concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e lo stanziamento del credito per la costruzione della S.T.C. a Trevano del 13.10.1961 diceva fra l'altro :

« Il compito affidato ai tre professionisti riguarda quindi soltanto la prima tappa del grande complesso che lo Stato si prefigge di realizzare nella zona di Trevano, il credito richiesto dal presente messaggio è tuttavia limitato alle spese previste per l'edificio destinato alla S.T.C.; per la mensa e l'aula magna verrà presentata un'ulteriore richiesta di credito ».

Richiesta che fa oggetto del presente messaggio.

Con l'inizio dell'anno scolastico 1964/65 la S.T.C. dovrà essere trasferita a Trevano.

Il numero degli iscritti per l'anno scolastico 1962/63 supera le 200 unità. Ricordiamo che con la soluzione intermedia, cioè con la costruzione di un gruppo di baracche a Trevano, oramai si ospitano da tre anni corsi per apprendisti della sede di Lugano. Appare quindi logico di non ulteriormente differire la costruzione della mensa e dell'aula magna. Con un notevole sforzo gli architetti hanno presentato il progetto e preventivo accompagnato dalla relazione tecnica di cui diamo le parti essenziali.

1. GENERALITA'

L'attuazione dell'aula magna e della mensa costituisce elemento di base nel complesso del centro studi di Trevano. L'aula magna, come elemento simbolico culminante dell'attività culturale e pedagogica del centro è destinata a servire tutti gli istituti che man mano sorgeranno a Trevano.

Ubicata in posizione predominante, accentua questa sua funzione mediante la formazione della gradinata aperta sul panorama di Lugano creando un ideale colloquio e una continuità con il centro abitato.

D'altra parte la sua ubicazione all'estremo lato sud del grande piazzale costituisce il punto terminale della via di attraversamento longitudinale del centro.

La mensa, oltre che adempiere alle sue pratiche e varie funzioni, costituisce un elemento di grande importanza formativa permettendo un intimo contatto tra gli allievi dei vari ordini di scuola. Essa è stata dimensionata in modo da servire circa 900 allievi in tre turni consecutivi. Nella progettazione si è tenuto conto della possibilità di ampliamento con l'istituzione di una seconda cucina al III. piano inferiore e l'aggiunta di 2 o 4 refettori, che consentano di servire circa 1.500 allievi in tre turni successivi. Ove le necessità lo richiedessero si dovrà esaminare l'opportunità di creare una seconda mensa annessa agli istituti del II. periodo (scuole di avviamento professionale, ecc.), allo scopo di evitare un *eccessivo concentramento*. La mensa progettata è atta a servire i bisogni prevedibili del centro scolastico. Solo il futuro sviluppo (particolarmente delle scuole professionali) potrà fornire le indicazioni utili per la formazione di una eventuale seconda mensa.

Ubicata sul lato ovest del piazzale, allietata dalla folta alberatura esistente, gode di una buona insolazione e delle condizioni ideali per la sua funzione. Giova ricordare che le ubicazioni prescelte corrispondono nello spirito al piano urbanistico generale allestito dai vincitori del concorso.

2. AULA MAGNA

Analogamente alla costruenda scuola tecnica l'aula magna è progettata con struttura portante in calcestruzzo armato.

I progettisti hanno tenuto ad esprimere un'architettura armonizzante con le altre costruzioni evitando qualsiasi espressione retorica.

Si accede all'atrio dell'aula magna attraverso una breve gradinata. Dall'atrio si dipartono due corridoi di accesso alla platea e due scale di accesso alla parte alta della platea e alle balconate laterali che servono pure come scale di sicurezza.

In continuità all'atrio si trovano i guardaroba e i necessari servizi igienici. La platea è progettata a gradini e può contenere circa 400 allievi. Nella parte alta della platea troviamo oltre i servizi igienici una cabina di proiezione per i vari scopi dell'aula magna. Il palcoscenico è progettato in modo da servire per conferenze, proiezioni, concerti e semplici produzioni teatrali.

Il corpo dell'aula magna poggia su quattro solidi pilastri e consente la formazione di una gradinata all'aperto degradante verso sud e che permette l'eventuale svolgimento di lezioni, conferenze o manifestazioni all'aperto. La capienza di tale gradinata è di circa 350-400 posti.

3. MENSA

Per le considerazioni già espresse, anche la struttura della mensa è in calcestruzzo armato. L'edificio è composto di due corpi di fabbrica: uno minore, perpendicolare all'asse di circolazione principale, con l'entrata, guardaroba, servizi igienici e al piano superiore la mensa direttori e docenti, nonché sale di riunioni per società; l'altro, posto parallelamente alla piazza, di mole maggiore e sviluppatosi su tre piani.

A. Piano terreno

che ospita una cucina e tre sale mensa. Il servizio è svolto direttamente dagli allievi che passano davanti al banco di consegna della cucina per poi recarsi ai tavoli. Al termine del banco si riconsegna poi il vasellame e la posateria a pranzo ultimato.

B. I. piano

organizzazione identica al piano terreno, nonchè tutti i locali servizio della cucina con entrata separata. Il collegamento con il banco di consegna avviene mediante una monta-vivande.

C. II. piano

così suddiviso :

1. tre salette destinate alla lettura e al gioco ;
2. una mescita per caffè e bevande analcoliche ;
3. alcuni locali di servizio per la cucina. Questi ultimi locali (mescita e servizi) possono contenere l'eventuale seconda cucina.

Il collegamento verticale è assicurato agli allievi con due scaloni, uno interno e l'altro esterno.

Ampie terrazze danno sfogo ai locali mensa, offrendo possibilità di pranzo all'aperto o di sosta nella buona stagione.

La cucina può servire da 200 a 300 pasti per turno. Ogni sala/mensa, avente una superficie di circa 100 mq., può ospitare comodamente 50 allievi. Le sei sale adibite a mensa permettono quindi di sfruttare al massimo la capacità produttiva di una sola cucina.

In tre turni successivi di circa 30 minuti è dunque possibile servire 900 allievi. La soluzione a turni si impone dal lato economico.

L'uso della mensa è limitato a 1 o 2 pasti al giorno. Le aule riservate alla lettura e al gioco, nonchè la mescita contribuiscono a quelle funzioni di contatto già ricordate nelle generalità. Così dicasi per le sale di riunioni per società nel piano superiore.

4. PIAZZALI

L'ampio piazzale circoscritto dalla S. T., dall'aula magna e dalla mensa, nonchè dal rigoglioso verde esistente costituisce un elemento di sintesi della prima tappa del centro studi di Trevano. Si prevede una particolare struttura della sua pavimentazione che conferisca dignità all'ambiente e formi collegamento ideale fra i tre edifici: scuola, aula magna e mensa.

PARTE FINANZIARIA

Il preventivo riassume le seguenti spese :

I. Aula Magna

Fr. 1.664.556,—

La cubatura, secondo le norme S.I.A., risulta di mc. 8.418.

Il prezzo al mc. è dunque di Fr. 197,74.

Tale prezzo tiene conto dell'impianto di condizionamento d'aria.

II. Mensa con impianto di cucina e di tutte le apparecchiature ad essa inerenti

Fr. 3.881.819,—

La cubatura, secondo le norme S.I.A., risulta di mc. 19.148.

Il prezzo al mc. è dunque di Fr. 202,72.

Per il calcolo del prezzo al mc. dell'edificio va dedotto dal costo complessivo di Fr. 3.881.819,— la somma di Fr. 609.232,—. Ne risulta un prezzo al mc. di Fr. 170,91.

III. Sistemazione esterna

Nel calcolo della cubatura per l'aula magna e la mensa non si è tenuto conto delle spese per la sistemazione esterna e di giardinaggio. Il costo complessivo si calcola a Fr. 809.869,— dal quale si deve dedurre la somma di Fr. 100.000,— già accreditata per le opere di sistemazione esterna votate per la costruzione della nuova Scuola tecnica.

Il nuovo credito richiesto è quindi di

Fr. 709.869,—

Con questa somma si finanziano le opere di *pavimentazione del piazzale*, i muri di sostegno e di delimitazione, le scale di accesso e i passaggi, nonchè l'alberatura nuova a completazione del piazzale principale. La somma di Fr. 809.869,— corrisponde all'8,3 % circa del costo totale degli edifici Scuola tecnica, aula magna e mensa.

Per quanto concerne le opere di canalizzazione e di scarico si fa presente che esse sono calcolate per ogni edificio fino e compresa la fossa asettica. Sono pertanto escluse : il collettore delle canalizzazioni e i rispettivi allacciamenti. Sono pure escluse le opere di alimentazione in acqua, gas ed energia elettrica. Per la progettazione e i calcoli relativi al collettore e per l'approvvigionamento acqua, gas ed energia elettrica si farà capo a speciali incarichi.

Tralasciando le conclusioni già contenute nei precedenti messaggi concernenti il centro studi di Trevano, chiediamo l'approvazione del decreto legislativo annesso.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Il Consigliere Segretario di Stato :

Cioccari

Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
e lo stanziamento dei crediti per la costruzione dell'aula magna
e della mensa del Centro studi a Trevano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 18 gennaio 1963 n. 1122 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti e i preventivi per la costruzione dell'aula magna e della mensa e le opere di sistemazione esterna della prima tappa del centro studi di Trevano.

Art. 2. — Per l'esecuzione dei lavori è concesso un credito che sarà iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni di franchi 6.260.000,— così suddiviso :

- a) 1.665.000,— per l'aula magna
- b) 3.885.000,— per la mensa
- c) 710.000,— per opere di sistemazione esterna.

Art. 3. — Si dà facoltà al Consiglio di Stato di provvedere alla copertura mediante accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
